POLITECNICO DI TORINO II FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Corso di Laurea Magistrale in Architettura *Tesi meritevoli di pubblicazione*

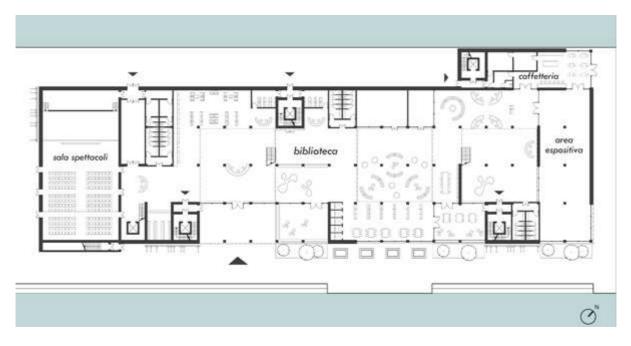
Studi per le nuove fasi di urbanizzazione di Ijburg, Amsterdam

di Elena Longo

Relatore: Paolo Mellano

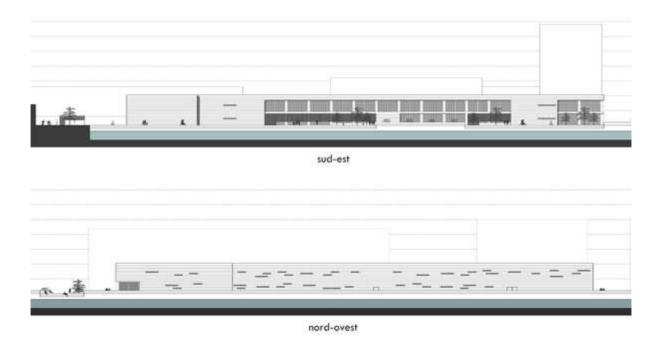
Ijburg rappresenta una delle attuali strategie di espansione urbana di Amsterdam. Si tratta di un quartiere di isole artificiali realizzate nell'Ijmeer a partire dal 1999 per rispondere al problema della casa e riportare la popolazione in città. Il piano pone particolare attenzione al mix di tipologie abitative e a sperimentazione e creatività in architettura. L'intervento consiste in due fasi di cui la prima sta per essere completata nonostante i rallentamenti causati dalla crisi economica in atto, mentre la seconda presenta un futuro del tutto incerto. Dalle numerose analisi condotte sul luogo, da quella urbanistica a quella percettiva, spazio-temporale e degli aspetti socio-funzionali, emerge la necessità di uno step intermedio ai fini del completamento delle aree non ancora edificate e della dotazione di nuovi servizi per liberare liburg dall'attuale immagine di "quartiere dormitorio".

IJBURG 1.5 consiste nel completamento di Rieteiland Oost con abitazioni private esclusive e nella progettazione di un centro culturale per l'area del piccolo porto di Haveneiland, oggetto dell'approfondimento di questa tesi. La funzione dominante è quella della biblioteca pubblica rivolta in particolare ai bambini, i quali costituiscono circa il 36 % della popolazione. L'edificio ospita inoltre attività culturali di supporto quali una sala spettacoli e un'area per esposizioni temporanee, nonché luoghi per la ricreazione e l'aggregazione sociale come una caffetteria e un ristorante self-service. All'esterno lunghi gradoni contribuiscono alla relazione con l'acqua.



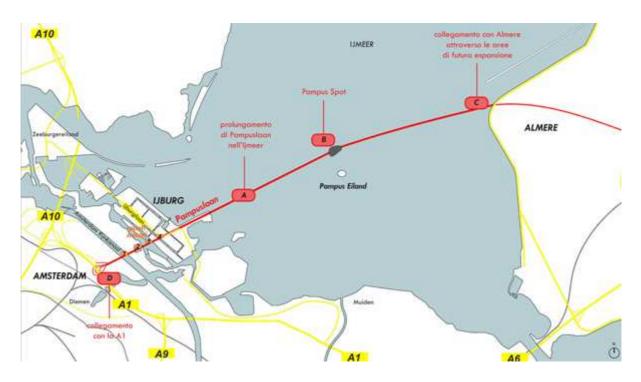
Marina cultural centre: pianta piano terra

La distribuzione degli ambienti vede una chiara separazione lungo l'asse longitudinale dell'edificio tra aree aperte al pubblico e zone destinate ai servizi interni. Le prime si estendono lungo il lato Sud-Est con l'intenzione di privilegiare la gradevole visuale sul porto della Marina, mentre le seconde si concentrano lungo il lato opposto. L'edificio è caratterizzato dalla presenza di tre atrii a doppia altezza con copertura vetrata che costituiscono aree filtro per la distribuzione delle diverse attività. L'area del pubblico presenta una serie di ampie finestre a tutta altezza, le quali sono state dotate di elementi schermanti verticali esterni ai fini del controllo solare. La zona di servizio è caratterizzata invece da aperture strette e lunghe, poste ad altezza elevata rispetto al piano di pavimento, che si presentano come tagli nel rivestimento metallico di facciata. Si percepisce un forte senso di orizzontalità.



Marina cultural centre: prospetti

Infine IJBURG 2(2) consiste nella proposta per un nuovo ponte tra Amsterdam e Almere attraverso l'arcipelago e l'Ijmeer. I punti a favore dell'intervento sono la realizzazione di una via alternativa alla A6 con conseguente riduzione del traffico, l'aumento dell'attrattività turistica di Pampus Eiland e il contributo alla realizzazione di una "regione compatta", attuale tendenza delle amministrazioni. Più volte in passato è emersa la necessità di migliorare i collegamenti stradali tra le due città realizzando una nuova infrastruttura nell'Ijmeer. Di certo il nuovo ponte darebbe luogo a molteplici vantaggi per entrambe le città, ma sussistono le problematiche relative al considerevole impatto ambientale di un tale intervento. La questione ambientale è al centro delle discussioni delle amministrazioni e della popolazione e costituisce un importante elemento frenante per l'operazione.



L'Ijmeerlink

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Elena Longo: elena_longo@hotmail.it